

## **Occupazione indebita di pista all'aeroporto di Napoli**

Oggi, alle ore 9,10 all'aeroporto di Napoli si è verificata un'occupazione indebita di pista (runway incursion): questa avviene quando la pista è occupata contemporaneamente da due aeromobili: si tratta di un'anomalia, dovendo la pista essere sempre occupata da un solo aeromobile per volta.

Gli aeromobili coinvolti sono un MD 80 dell'Alitalia delle ore 9.10 in partenza per Torino con 65 passeggeri a bordo e un B737 dell'Air One, delle ore 8.55 anch'esso in partenza per Torino con 86 passeggeri a bordo. Il velivolo dell'Alitalia era sulla posizione di attesa della testata 06 della pista (lato città), quello dell'Air One nella direzione opposta, sulla testata 24, ad una distanza di circa 2800 m. l'uno dall'altro. L'Air One, una volta allineatosi sulla pista e dopo aver ricevuto l'autorizzazione da parte della Torre, ha iniziato la fase di corsa di decollo ed ha abortito il decollo quando si trovava ad una velocità di 120 nodi una volta avvistato il velivolo Alitalia che era entrato in pista dalla testata 06 in modo non coordinato. A questo punto, l'Air One è uscito dalla pista dal raccordo Bravo. Successivamente anche l'Alitalia è uscito dalla pista dallo stesso raccordo per poi decollare alle 09,12.

L'Air One è rientrato nel piazzale aeromobili per le necessarie verifiche tecniche al sistema frenante ed è ripartito alle ore 10,58 una volta appurata l'assenza di problemi tecnici all'aeromobile. L'evento non ha prodotto conseguenze sulla gestione operativa dell'aeroporto e non si sono registrate cancellazioni e/o ritardi causate dalla runway incursion.

La segnaletica del piazzale, pista e vie di rullaggio e le procedure standard di decollo e atterraggio in vigore all'Aeroporto internazionale di Napoli sono conformi alla normativa internazionale (annesso 14 dell'ICAO).

L'autorizzazione all'ingresso/uscita pista, al decollo e all'atterraggio è di esclusiva competenza della Torre di controllo che fa capo all'ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo).

L'ANSV (Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo) apre inchieste per eventi di questo genere al fine di stabilire cause e responsabilità. Gesac attende l'esito dell'inchiesta aperta dall'ANSV che stabilirà la dinamica dei fatti al fine di esprimere giudizi su quanto accaduto.